Provincia di Messina
Comune di Barcellona Pozzo di Gotto

Relazione Peritale sulla Stima di AUTOVEICOLO PER TRASPORTO SPECIFICO

(allestimento isotermico-frigorifero rimosso)
marca IVECO MAGIRUS A.G. modello 260E43/80
targato BR335PJ

Perito estimatore
Ingegnere Andrea Maio
Via Ciantro 28 98057 Milazzo (ME)
email: andrea.maio@aol.com
pec: andrea.maio1@ingpec.eu

Dott. Ing. ANDREA MAIO · Iscritto all'Albo di Messina Matric. 4569 · MILAZZO

Milazzo, 31/08/2026

Sommario

1. Introduzione 3
   a. Premessa 3
   b. Criteri generali di stima adottati 3
2. Valutazione dei beni 4
   a. Operazioni effettuate 4
   b. Risultati della valutazione 4
3. Analisi di mercato, stima del valore e determinazione della base d'asta 10
4. Conclusioni 11



1. Introduzione

a. Premessa

Il sottoscritto Ing. Andrea Maio, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Messina al n. 4569, con studio in Milazzo (ME), Via Ciantro 28, ha ricevuto dal Curatore Avv. Eugenio Guberti l'incarico di stimare n. 1 bene mobile registrato: un autoveicolo per trasporto specifico targato BR335PJ, intestato a [redacted], con sede in [redacted], Località [redacted].

Nella presente relazione si espone il valore attribuibile al bene, determinato in misura non superiore alla sua consistenza materiale, alla sua residua capacità produttiva e alla concreta possibilità di un suo impiego economico.

b. Criteri generali di stima adottati

Il valore di mercato di un bene corrisponde al prezzo al quale il cespite potrebbe essere venduto in condizioni normali di libera concorrenza. Per questa stima il confronto è stato condotto con veicoli analoghi reperiti sul mercato dell'usato, in particolare IVECO EuroTech/EuroStar 260E43 o similari, configurazione 6x2, 26 t, di epoca 2000-2002.

La vendita nell'ambito della procedura concorsuale avverrà a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, senza garanzia per vizi, mancanza di qualità o difformità, salve le disposizioni inderogabili di legge.

Ai fini della presente relazione è stato pertanto determinato, in primo luogo, il valore attribuibile al bene nello stato di fatto riscontrato, tenendo conto dell'assenza di garanzia, dei costi e dei rischi di ripristino, delle limitazioni alla circolazione dei veicoli pesanti datati e della ridotta platea di potenziali acquirenti.

La base d'asta proposta viene distinta dal valore di stima e può essere fissata in misura ulteriormente prudenziale al fine di favorire la partecipazione alla vendita e l'aggiudicazione del bene.

Va poi precisata una circostanza che incide in modo determinante sui criteri appena esposti: il veicolo non si presenta come un normale usato completo e funzionante. L'allestimento originario (cella isotermica e relativo pianale) è stato rimosso, è in atto una perdita dall'impianto oleodinamico di sterzatura in zona sottocabina e la corrosione interessa più punti del telaio. A ciò si aggiunge, ed è l'aspetto commercialmente decisivo, l'appartenenza alla classe ambientale Euro 3, oggi penalizzata dalle restrizioni alla circolazione nelle aree urbane e nelle zone a traffico limitato ambientale. Il mezzo è avviabile e si muove con i propri mezzi, ma per le ragioni dette non è possibile un confronto diretto con le quotazioni dell'usato di pari modello in stato d'uso ordinario. Il valore attribuibile è quello, più contenuto, di un autotelaio con cabina (chassis-cab), destinato in prevalenza all'esportazione extra-UE o, in subordine, al recupero dei componenti e alla rottamazione, come illustrato nei paragrafi che seguono.

2. Valutazione dei beni

a. Operazioni effettuate

Il sopralluogo si è svolto il 06/06/2026, come documentato dai rilievi fotografici allegati. Il veicolo si trovava all'aperto, su un piazzale, con vegetazione spontanea cresciuta attorno e sotto il mezzo: un quadro che conferma la sosta prolungata.

In quella sede si è proceduto al rilievo visivo dello stato di conservazione, alla ripresa fotografica dei componenti principali e delle criticità riscontrate, e alla verifica documentale tramite visura P.R.A. Non è stato possibile accertare, in sede di sopralluogo, la punzonatura del numero di telaio sul longherone né rilevare compiutamente la targhetta identificativa del costruttore. L'identificazione del bene è stata pertanto effettuata sulla base della targa apposta sul veicolo, dei dati risultanti dalla visura P.R.A. e della corrispondenza morfologica del mezzo visionato.

Resta necessaria, prima della consegna all'aggiudicatario, la verifica della corrispondenza tra il numero di telaio punzonato sul veicolo e quello risultante dai documenti di circolazione.

Il motore è stato messo in moto: si è avviato, ha mantenuto il funzionamento e il veicolo si è dimostrato in grado di spostarsi con i propri mezzi. La constatata avviabilità è un elemento positivo ai fini della stima rispetto al mero valore di recupero, ma da sola non attesta l'efficienza meccanica complessiva: non sono state eseguite prova su strada, prova di freni e luci, controllo su ponte sollevatore, diagnosi elettronica né verifica delle emissioni. Salvo dove diversamente indicato, tutte le considerazioni che seguono vanno lette alla luce di questo limite.

b. Risultati della valutazione

Si riporta di seguito la tabella con le caratteristiche dell'automezzo, la documentazione fotografica e il valore di stima attribuito al bene visionato. Il bene è stato valutato nello stato di fatto in cui si trova, senza ulteriori verifiche dirette oltre a quelle indicate al paragrafo precedente, anche quanto all'esistenza di eventuali vizi occulti.

Dall'ispezione al P.R.A. risulta che l'automezzo è stato immatricolato in Italia il 14/05/2001.

Costruttore	IVECO MAGIRUS A.G.
Modello commerciale	260E43/80
Targa	BR335PJ
Categoria di destinazione ed uso	Autoveicolo - privato per trasporto specifico
Tipo carrozzeria	Speciale - isotermico; allestimento e pianale attualmente rimossi
Numero posti	N. 3 secondo la visura P.R.A.; in sede di rilievo visivo sono state riscontrate n. 2 sedute. Dato da verificare sulla carta di circolazione.

Tipo di alimentazione	Gasolio
Motore	Motore IVECO, 6 cilindri in linea, identificabile in via comparativa come Cursor 10; dato da verificare mediante targhetta motore o numero di telaio.
Cilindrata (cm^3)	10.308 cm^3 secondo i dati tecnici reperiti per il modello 260E43/80; la visura P.R.A. riporta il valore "1030", apparentemente anomalo e da verificare sulla carta di circolazione.
Potenza (kW)	316
Massa complessiva	26.000 kg
Data dichiarazione di conformità	17/05/2001, come risultante dalla documentazione consultata; data da verificare in quanto successiva alla data di immatricolazione riportata nella visura P.R.A.
Data immatricolazione	14/05/2001
Gruppo frigorifero	Carrier Transicold presente; refrigerante R-404A indicato su targhetta
Chilometri all'ultima revisione	503.735
Scadenza ultima revisione	27/06/2025
Certificato di proprietà	Non visionato
Dotazione chiavi	N.2

I dati sopra riportati derivano dalla visura P.R.A., dall'osservazione diretta del veicolo e, per gli elementi non correttamente valorizzati nella visura, dal confronto con le caratteristiche tecniche normalmente associate al modello indicato. In caso di difformità, dovranno essere considerati prevalenti i dati riportati sulla carta di circolazione, sulla targhetta del costruttore e nella punzonatura del numero di telaio.

Dal confronto tra la visura P.R.A., i dati tecnici reperiti per il modello e il rilievo diretto del veicolo emergono alcune difformità e anomalie, che vengono di seguito segnalate e che dovranno essere verificate sulla carta di circolazione e mediante il numero di telaio:

- la visura P.R.A. riporta "Assi n.ro 2", mentre il veicolo visionato risulta materialmente dotato di tre assi: un assale anteriore sterzante, un assale posteriore motore con ruote gemellate e un terzo assale posteriore aggiunto con pneumatici singoli e sospensione pneumatica. La configurazione riscontrata è pertanto riconducibile a uno schema 6×2;
- la visura P.R.A. riporta n. 3 posti, mentre in sede di ispezione visiva sono state riscontrate n. 2 sedute. Il dato dovrà essere verificato sulla carta di circolazione;
- la visura P.R.A. riporta una cilindrata pari a "1030 cm^3", dato non coerente con la tipologia e la potenza del veicolo. Per il modello 260E43/80 i dati tecnici reperiti indicano una cilindrata di 10.308 cm^3, coerente con la potenza di 316 kW. Il dato

Dott. Ing. ANDREA MAIO
Iscritto all'Albo di Messina Matric. 4369
MILAZZO

definitivo dovrà essere verificato sulla carta di circolazione o mediante identificazione del motore;

- il campo relativo all'alimentazione non risulta valorizzato nella visura P.R.A.; dall'ispezione diretta e dalle caratteristiche del motore il veicolo risulta alimentato a gasolio;
- la carrozzeria risulta registrata come "speciale-isotermico", mentre la cella isotermica e il relativo pianale sono stati rimossi. Sul veicolo resta installata parte del gruppo frigorifero Carrier. La configurazione fisica attuale non corrisponde pertanto alla carrozzeria risultante dalla documentazione consultata. L'eventuale riallestimento e utilizzo su strada dovranno essere subordinati alla verifica della regolarità tecnico-amministrativa del veicolo e, ove necessario, all'esecuzione delle prescritte operazioni di visita, prova e aggiornamento dei documenti di circolazione.

La cabina, del tipo profondo a tetto rialzato con cuccetta, è esternamente completa ma con lo spoiler/paraurti anteriore inferiore danneggiato, oltre a segni d'uso e sporco diffuso. Gli interni mostrano un'usura in linea con l'età del mezzo e con un impiego intenso, specie su sedili, rivestimenti e plancia. In corrispondenza del montante parabrezza si notano cablaggi a vista, con ogni probabilità residui della rimozione di autoradio, cronotachigrafo o altri apparati accessori.

Il motore appare completo nei componenti principali, inclusi i gruppi filtro, la sovralimentazione e il pannello ausiliario di avviamento e arresto. Sono presenti e completi anche il cambio, l'albero di trasmissione con i giunti cardanici e il ponte differenziale. Su motore e organi di trasmissione si osserva ossidazione superficiale diffusa, dovuta alla lunga sosta all'aperto; sulla tenuta interna degli organi meccanici, in assenza di prove strumentali, non è possibile esprimersi.

Gli pneumatici, di marche miste tra cui Dunlop e Bridgestone, presentano usura non uniforme. La sterzatura dell'avantreno è servoassistita da impianto oleodinamico di idroguida.

Sotto la cabina, in corrispondenza dei componenti e delle tubazioni dell'impianto oleodinamico, è stata rilevata una perdita di fluido apparentemente riconducibile al circuito di assistenza idraulica dello sterzo. La zona risulta fortemente imbrattata e, al momento del sopralluogo, era visibile una macchia di fluido sul terreno sotto l'avantreno.

Non è stato possibile individuare con certezza l'origine della perdita, che potrebbe interessare tubazioni, raccordi, tenute o altri componenti del circuito. La diagnosi puntuale e la quantificazione dell'intervento richiedono la pulizia della zona, il sollevamento del mezzo e una prova in pressione dell'impianto. La criticità è stata pertanto considerata, ai fini della stima, come onere di ripristino interamente a carico dell'acquirente.

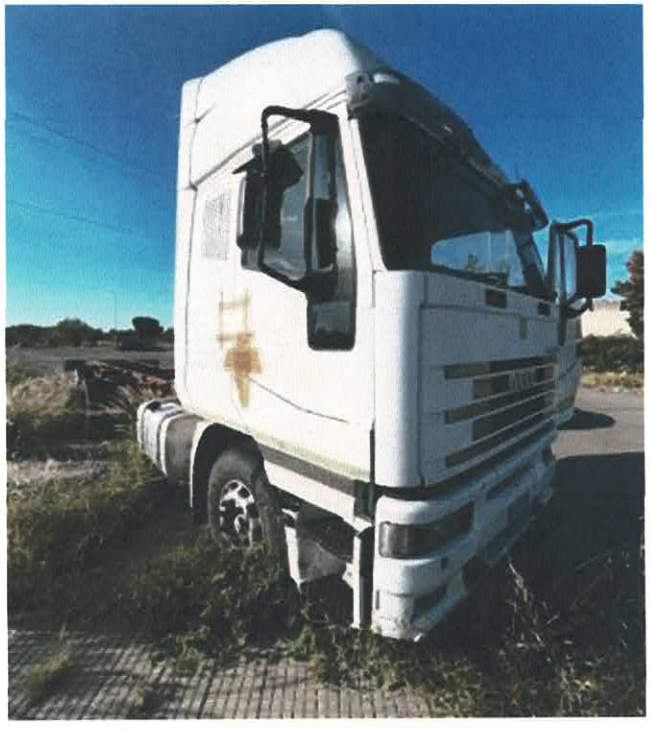
La corrosione risulta diffusa e, in alcuni punti, visivamente marcata, con particolare evidenza sulla traversa posteriore del telaio, sulla bulloneria e sulle parti metalliche non protette.

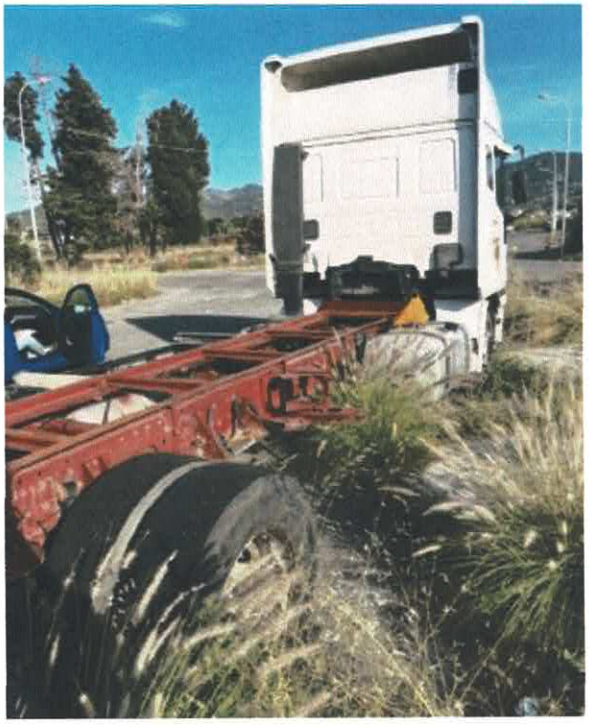
Dott. Ing. ANDREA MAIO Iscritto all'Albo di Messina Matric. 4569 MILAZZO

quadro riscontrato è compatibile con una prolungata permanenza all'aperto e con l'esposizione a un ambiente potenzialmente aggressivo.

Non essendo state eseguite operazioni di pulizia, rimozione dell'ossido, misura degli spessori o controlli su ponte sollevatore, non è stato possibile accertare la profondità della corrosione né l'eventuale riduzione della capacità resistente degli elementi interessati. Gli eventuali interventi di verifica e ripristino restano a carico dell'acquirente.

Si segnala inoltre la presenza di un serbatoio del gasolio in alluminio recante il marchio DAF, apparentemente non appartenente all'allestimento originario e presumibilmente installato in sostituzione del componente precedente.





Dott. Ing. ANDREA MAIO
Iscritto all'Albo di Messina
Matr. A569
MILAZZO

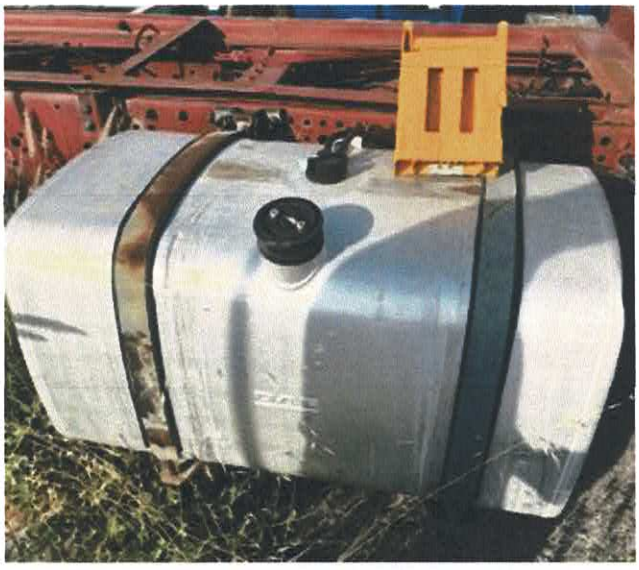








Dott. Ing. ANDREA MAIO
Iscritto all'Albo di Messina Matric. 4569
MILAZZO



Note

Il veicolo è privo dell'allestimento isotermico (cella e pianale rimossi) e si presenta come telaio cabinato; resta installato il gruppo frigorifero Carrier (R-404A), di efficienza non verificabile.

Propulsore, cambio e organi di trasmissione sono presenti e apparentemente completi; il motore si avvia e il mezzo si muove con i propri mezzi, con i limiti di verifica indicati al §2.a.

Sotto la cabina è stata rilevata una perdita di fluido apparentemente riconducibile al circuito di assistenza idraulica dello sterzo. L'origine della perdita e l'entità dell'intervento di ripristino non sono determinabili senza pulizia della zona, sollevamento del mezzo e prova in pressione.

Si rilevano corrosione diffusa e in alcuni punti visivamente marcata, usura coerente con l'età e l'impiego del mezzo e la presenza di componenti apparentemente non originali, tra i quali il serbatoio del gasolio recante il marchio DAF. Non è stata accertata mediante verifiche strumentali l'eventuale incidenza strutturale della corrosione.

Dott. Ing. ANDREA MAIO
Iscritto all'Albo di Messina Matric. 4589
MILAZZO

3. Analisi di mercato, stima del valore e determinazione della base d'asta

La stima tiene conto del contesto di mercato attuale, segnato da vincoli normativi stringenti alla circolazione, e delle specifiche condizioni del bene.

Sul piano normativo e commerciale, il veicolo, immatricolato nel 2001 e riconducibile alla classe ambientale Euro III, risulta penalizzato dalle limitazioni alla circolazione applicate ai veicoli diesel pesanti datati. In numerose aree urbane e in diversi territori regionali italiani ed europei sono infatti previsti divieti o limitazioni di accesso, variabili in funzione della categoria del veicolo, della classe ambientale, del territorio, del periodo dell'anno, delle fasce orarie e delle eventuali deroghe.

Tale circostanza riduce sensibilmente la platea dei potenziali utilizzatori e orienta la domanda principalmente verso operatori specializzati nell'esportazione, nel recupero di componenti o nel riallestimento del veicolo, subordinatamente alla sua regolarizzazione tecnico-amministrativa.

Dalla ricognizione dei portali specializzati in veicoli industriali, esemplari completi e funzionanti, comparabili per modello e configurazione (IVECO EuroTech/EuroStar 6×2, Euro 3, primi anni 2000), risultano offerti da operatori professionali, con sovrastruttura presente e in ordine di marcia, a prezzi indicativi di 6.000-7.000 € presso rivenditori italiani, con punte superiori all'estero per gli esemplari meglio conservati. Sono però mezzi funzionanti, preparati dal rivenditore e completi di allestimento: una condizione lontana da quella del bene in esame.

I riferimenti di mercato consultati hanno funzione comparativa e riguardano veicoli differenti per allestimento, stato di conservazione, chilometraggio e condizioni di vendita. Le relative evidenze, con indicazione del portale, del modello, dell'anno, del prezzo e della data di consultazione, vengono conservate agli atti del perito e possono essere allegate alla relazione su richiesta della procedura.

Rispetto a questi riferimenti, il veicolo sconta l'assenza dell'allestimento (solo telaio e cabina), la perdita oleodinamica in atto, la corrosione diffusa e in punti avanzata, la presenza di componenti non originali e la vendita in ambito concorsuale, nello stato di fatto e di diritto, "visto e piaciuto" e senza garanzia. La domanda concretamente ipotizzabile si restringe agli operatori dell'esportazione extra-UE, dove i veicoli Euro 3 continuano a circolare, al riallestimento per impieghi non soggetti alle restrizioni ambientali (uso privato, di cantiere o fuoristrada) o al recupero dei componenti con successiva rottamazione. In un simile contesto il valore di realizzo in vendita forzata è contenuto e nettamente inferiore alle quotazioni degli esemplari funzionanti.

Poiché il bene non è assimilabile a un usato completo e funzionante ma a un autotelaio cabinato marciante, privo di sovrastruttura e gravato dalle criticità descritte, si individuano i

seguenti riferimenti di valore, orientati in via prudenziale verso il minimo, come richiesto dalla finalità di determinazione della base d'asta (tutti gli importi si intendono al netto di IVA):

- valore minimo, corrispondente al recupero dei componenti di più agevole smontaggio (gruppo frigorifero Carrier, motore, cambio, assali, ruote) e alla rottamazione del residuo: circa 1.200,00 €;
- valore massimo, corrispondente alla cessione del mezzo marciante a operatore dell'esportazione extra-UE o al riallestimento/recupero ricambi, fatti salvi gli oneri di ripristino dell'idroguida e di trattamento della corrosione: circa 3.000,00 €.

Tutto ciò considerato, tenuto conto delle caratteristiche del mezzo, delle condizioni di conservazione riscontrate, dell'assenza dell'allestimento originario, delle criticità tecniche e documentali descritte e della ridotta platea dei potenziali acquirenti, si ritiene di attribuire all'autoveicolo IVECO MAGIRUS A.G. modello 260E43/80 targato BR335PJ un valore di stima, nello stato di fatto in cui si trova, pari a:

€ 2.000,00 oltre IVA, se dovuta.

Su indicazione del Curatore e al fine di favorire la partecipazione alla vendita, ampliare la platea degli offerenti e ridurre il rischio di mancata aggiudicazione, si propone di fissare una base d'asta iniziale in misura prudenzialmente inferiore al valore stimato, pari a:

€ 1.000,00 oltre IVA, se dovuta.

La differenza tra il valore di stima e la base d'asta proposta non deriva da una diversa valutazione tecnica del bene, ma costituisce una scelta funzionale alle modalità e alle finalità della vendita competitiva. L'eventuale confronto concorrenziale tra più offerenti potrà determinare un prezzo di aggiudicazione superiore alla base iniziale.

4. Conclusioni

Per quanto sopra esposto, il valore di stima dell'autoveicolo per trasporto specifico marca IVECO MAGIRUS A.G., modello 260E43/80, targato BR335PJ, nello stato di fatto e di conservazione in cui si trova, viene determinato in:

€ 2.000,00 oltre IVA, se dovuta.

Su indicazione del Curatore, tenuto conto delle finalità della procedura e dell'opportunità di favorire la partecipazione alla vendita e l'aggiudicazione del bene, si propone quale:

BASE D'ASTA INIZIALE

l'importo di:

€ 1.000,00 oltre IVA, se dovuta.

Il bene sarà alienato a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, senza garanzia per vizi, mancanza di qualità, difformità o funzionamento, salve le disposizioni inderogabili di

legge. Restano a carico dell'aggiudicatario le verifiche tecniche, amministrative e documentali, nonché gli eventuali interventi di ripristino, regolarizzazione, movimentazione e trasporto.

Milazzo, 31/08/2026

Il perito estimatore.

